



Repubblica Italiana – Regione Siciliana – Distretto n. 12
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "A. DIAZ – A. MANZONI"
Infanzia – Primaria – Media – CTIC89800B
Codice Fiscale n. 80006930871
Telef. 095326681 – Fax 095321939
Via Basile n. 28 - 95124 CATANIA
e-mail : ctic89800b@istruzione.it
sito internet : <http://www.scuoladiazcatania.gov.it>

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*"
- Visti i D.P.R. n.249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*"
- Visto il D.M. n. 1 del 5 febbraio 2007 "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*"
- Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*"
- Vista la nota prot. n. 3062 del 31/07/2008 del Miur

Questa Istituzione Scolastica stipula con la famiglia dell'alunno il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera condivisa diritti e doveri nel rapporto tra la Scuola e le famiglie

Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria	La famiglia si impegna a:	L'istituzione scolastica si impegna a:
Diritti: <i>Art.2 comma 1: "Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità di idee".</i>	Prendere visione del POF condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto. Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, ed un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti.	Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale; fornire una crescita culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee nel rispetto dell'identità di ciascuno studente, in un ambiente educativo sereno, nel rigoroso rispetto degli stili cognitivi, ritmi e tempi di apprendimento di ognuno; offrire iniziative per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio per combattere la dispersione scolastica, promuovere il merito ed incentivare situazioni di eccellenza al fine di realizzare pari opportunità formative.

<p>Art. 2 comma 2: <i>"La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza".</i></p>	<p>Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.</p> <p>Collaborare con la scuola nel trasmettere le regole democratiche di pacifica convivenza e del rispetto di diritti e doveri.</p>	<p>Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro.</p> <p>Garantire il rispetto della privacy di studenti e famiglie.</p>
<p>Art. 2 comma 3: <i>"Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola"</i></p>	<p>Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli eventuali decisioni e provvedimenti, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.</p>	<p>Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti.</p> <p>Far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti, come quelli specificatamente riguardanti l'utilizzo dei telefonini e di altri dispositivi elettronici.</p> <p>Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.</p>
<p>Art. 2 comma 4: <i>"Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola ... in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici. ...ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente ..., volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento".</i></p>	<p>Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente sul percorso didattico-educativo dei propri figli e segnalando alla scuola eventuali problematiche che possono incidere sull'andamento scolastico. Hanno il diritto di conoscere gli obiettivi programmati e hanno il dovere di sorvegliare i figli per individuare tempestivamente eventuali difficoltà.</p>	<p>Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo.</p> <p>Informare sul funzionamento della scuola, sulle attività organizzate e sugli obiettivi didattici e formativi.</p> <p>Predisporre offerte formative integrative, finalizzate anche al recupero e al potenziamento dell'apprendimento.</p>
<p>Art. 2 comma 7: <i>"Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali".</i></p>	<p>Avere contatti frequenti con la scuola e tutte le sue componenti perché, attraverso il dialogo e la consapevolezza delle situazioni, si evitino ghettonizzazioni.</p> <p>Fornire opportune informazioni sulla storia personale e scolastica dell'alunno, la situazione ambientale, gli interessi.</p>	<p>Favorire la piena integrazione degli studenti stranieri; promuovere iniziative mirate di accoglienza e integrazione degli stessi, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di attività interculturali; stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al loro star bene a scuola. Organizzare momenti socializzanti per valorizzare le diverse culture.</p>

<p>Art. 2 comma 8 a. e b. : <i>"La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:</i> <i>a. un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;</i> <i>b. offerte formative aggiuntive e integrative...."</i></p>	<p>Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando ed apprezzando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni.</p> <p>Favorire la partecipazione del figlio alle proposte del Piano dell'Offerta Formativa.</p>	<p>Predisporre offerte formative integrative, finalizzate anche al recupero, sostegno e approfondimento disciplinare.</p>
<p>Art. 2 comma 8 d. e e.: <i>"La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:</i> <i>d. la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;</i> <i>e. la disponibilità di un 'adeguata strumentazione tecnologica'".</i></p>	<p>Collaborare con la scuola per creare condizioni di qualità ambientale strutturale. Esercitare nei confronti dell'Ente locale le dovute richieste e lamentazioni, specialmente quelle relative a situazioni di necessità ed urgenza non procrastinabili.</p>	<p>Per quanto di competenza, ad attivare tutte le procedure con l'Ente locale per creare condizioni di lavoro ispirate a salubrità degli ambienti e sicurezza degli spazi aperti e chiusi dell'edificio scolastico.</p> <p>Potenziare i laboratori multimediali e scientifici, strutturare quelli artistico-espressivi-musicali.</p>
<p>Art. 2 comma 8 f.: <i>"La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:</i> <i>f. servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica'".</i></p>	<p>Condividere la corresponsabilità educativa, i patti formativi, l'apprendimento cooperativo.</p>	<p>Migliorare le competenze di progettazione pedagogico-didattica dei docenti specializzati e cubiculari; superare l'approccio normativo- burocratico sperimentando la metodologia di intervento sul soggetto singolo.</p>
<p>Doveri:</p>		
<p>Art. 3 comma 1: <i>"Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio".</i></p>	<p>Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola.</p>	<p>Comunicare costantemente con le famiglie , mediante l'ausilio del diario.</p>
<p>Art. 3 comma 2: <i>"Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d 'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi".</i></p>	<p>Accettare e condividere i provvedimenti elencati nel regolamento d'Istituto.</p>	<p>Applicare i provvedimenti del regolamento disciplinare a seconda delle infrazioni commesse.</p>

<p>Art. 3 comma 4: "Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai Regolamenti dei singoli istituti".</p>	<p>Far rispettare le disposizioni organizzative (inizio delle lezioni, avvisi, norme di uscita anticipata, assenze, ritardi , giustificazioni ecc.). Vigilare affinché i figli vengano a scuola forniti dell'occorrente materiale didattico e rispettino anche nell'abbigliamento il decoro dovuto ad un ambiente di studio.</p>	<p>Convocare le famiglie per comunicare le inadempienze dell'alunno e i relativi provvedimenti adottati.</p>
<p>Art. 3 comma 5: "Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. " Comma 6: "Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola".</p>	<p>Risarcire i danni arrecati dal proprio figlio ai sussidi didattici, alle strutture, ai macchinari.</p>	<p>Individuare e segnalare i responsabili dei danni arrecati al patrimonio scolastico.</p>

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Concetta Valeria Aranzulla

Da staccare e conservare agli atti

Il sottoscritto

genitore dell'alunno.....classe..... sez.....

DICHIARA

DI AVERE CONDIVISO E SOTTOSCRITTO IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' CHE HA RICEVUTO IN COPIA UNITAMENTE AI REGOLAMENTI D'ISTITUTO E DI DISCIPLINA.

CATANIA, _____

Firma del Genitore
